

Borgo Navile, nuovi strumenti

Telecamere non adeguate

MONCALIERI - Cambia il sistema di videosorveglianza a Borgo Navile. Dopo il flop della prima posa di strumentazione avvenuta un paio di anni fa, l'amministrazione ha deciso di sostituire le apparecchiature, confermando la linea dell'uso di telecamere come "strumento di sicurezza e di deterrenza contro gli atti di vandalismo verso i beni pubblici". E' la stessa determina che approva l'acquisto e la posa della nuove telecamere, per un costo di circa 17mila euro, che ammette le problematiche che hanno coinvolto il vecchio, ma non troppo, impianto. "In piazzale Caduti per la Libertà sono presenti alcune telecamere di videosorveglianza, che però si sono rivelate non adeguate a livello di ottica e di zoom per identificare coloro che hanno compiuto atti contro la legge". Di fatto i vandalismi restavano impuniti, in quanto le telecamere davano sempre un'immagine sfocata delle persone che venivano riprese, con la conseguenza che le forze dell'ordine non riuscivano a dare corso alle denunce e alle segnalazioni che arrivavano da cittadini ed operatori economici che vivono Borgo Navile. Una problematica che era già emersa in passato, con tanto di interrogazioni presentate dalle opposizioni nella passata legislatura in consiglio comunale.

Da qui la decisione di cambiare registro, affidandosi alla società Bbbell di Torino, a cui è stato affidato nel dicembre 2014 l'appalto per la costruzione di una rete chiusa di tipo wireless per le videosorveglianze in strada Marsè 43 a Palera e del sottopasso pedonale di via Pastrengo. "Tale rete - spiegano gli uffici - funziona egregiamente. Inoltre questa società, utilizzando la connettività wireless che passa

attraverso l'unica antenna direttiva posta sulla torre campanaria presso piazza Vittorio Emanuele II, antenna che dialoga con quella posta presso il nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Municipale presso il Comune di Moncalieri, è l'unica che può erogare tale servizio nella rete wifi esistente".

